



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 168 DEL 20 DIC. 2013

OGGETTO: Integrazione dell'allegato C alla DGR 3811/2009. Specifiche di compilazione e parametri per la validazione dell'aggiornamento speditivo della Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento integra, dettagliando maggiormente, le regole di compilazione che devono usare i comuni per l'aggiornamento della CTRN del Piano di Assetto Territoriale (PAT). Questa integrazione è necessaria data l'importanza che assume la CTRN nella costruzione dei sistemi informativi territoriali urbanistici, incluso quello regionale. Restano invariati gli altri criteri di valutazione fin qui usati per la validazione dei quadri conoscitivi dei PAT.

## IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

PREMESSO CHE

L'art. 10, L.R. 11/2004 definisce il quadro conoscitivo come "il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica".

L'art. 11, L.R. 11/2004 assegna alla competenza della Giunta Regionale:

- al comma 1, la verifica degli archivi alfa-numeriche dei dati e delle informazioni necessari per la formazione del quadro conoscitivo mediante l'impiego di idonee procedure tecnico-statistiche, al fine di assegnare un indice complessivo di qualità (ICQ);
- al comma 2, la definizione dei parametri di valutazione ed il valore minimo di accettabilità dell'indice di qualità (IQ) per la validazione del quadro conoscitivo.

La DGR 3178/2004, approvando i c.d. Atti di Indirizzo ha emanato istruzioni operative e direttive per l'applicazione della L.R. 11/2004 anche per quanto riguarda le banche dati ed il quadro conoscitivo del PAT. Dette istruzioni operative sono state aggiornate ed implementate con DGR 3811/2009.

Con DGR 3609/2005, la Regione ha assegnato alla Direzione Urbanistica e Paesaggio, anche la competenza in materia di validazione dei quadri conoscitivi.

Con DGR 3958/2006 la Regione ha attivato le "procedure di verifica degli archivi digitali di cui all'art. 11, comma 1, L.R. 11/2004 per i Piani di Assetto del Territorio Comunali ed Intercomunali (PAT/PATI) e per i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP)", ed ha definito i "parametri per la validazione del quadro conoscitivo di cui all'art. 11, comma 2, L.R. 11/2004", così come descritti nell'allegato A della citata Delibera.

Con la citata DGR 3811/2009 la Giunta ha altresì demandato alla Direzione Urbanistica e Paesaggio, previa intesa con il Dirigente dell'Unità di Progetto Sistema Informativo Territoriale e Cartografia, la facoltà di aggiornare le specifiche tecniche contenute nei relativi allegati, tenuto conto della costante evoluzione tecnologica del settore dei sistemi informativi territoriali e dei sistemi informativi in generale.

CONSIDERATO CHE

L'esperienza maturata con il controllo dei quadri conoscitivi dei PAT ha portato alla convinzione di dover precisare, come già fatto per i temi dell'urbanistica, quali sono le regole di verifica e controllo che l'Unità di Progetto per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia applica nel processo di validazione degli aggiornamenti della CTRN. E' opportuno quindi fornire ai comuni le modalità che consentano di condividere le procedure di verifica da seguire, al fine di alleggerire il peso e il tempo dell'iter di validazione delle banche dati

cartografiche.

In concreto si tratta di aggiungere il testo contenuto nell'Allegato A del presente decreto, con il titolo "3 - Verifica dell'aggiornamento speditivo della CTRN", al testo dell'Allegato C, DGR 3811/2009.

- VISTA la L.R. 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- VISTA la DGR 3178 del 08.10.2004 "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, L.R. 11/2004. Approvazione";
- VISTA la DGR 3609 del 22.11.2005 "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni regionali e Unità di progetto (artt. 13, 14 e 17, L.R. 01/1997)";
- VISTA la DGR 3958 del 12.12.2006 "Attivazione delle procedure di verifica degli archivi digitali di cui all'art. 11, comma 1, L.R. 11/2004 per i Piani di Assetto del Territorio Comunali ed Intercomunali (PAT/PATI) e per i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP). Definizione dei parametri per la validazione del quadro conoscitivo di cui all'art. 11, comma 2, L.R. 11/2004";
- VISTA la DGR 3811 del 09.12.2009 "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, L.R. 11/2004, approvati con DGR 3178/2004. Integrazione della lett. a): 'Specifiche tecniche.. ..dei comuni'; Integrazione della lett. f): 'Contenuti essenziali.. ..degli Interventi'".

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse e l' **Allegato A** formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare l'**Allegato A** contenente le verifiche che si effettuano sulle classi di oggetti della CTRN per le quali è previsto l'aggiornamento speditivo ai sensi della L.R. 11/2004;
3. di aggiungere l'Allegato A del presente decreto, recante il titolo: "3 - Verifica dell'aggiornamento speditivo della CTRN", al testo dell' Allegato C della DGR 3811/2009;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

F.to arch. Vincenzo Fabris



### 3 – Verifica dell'aggiornamento speditivo della CTRN

#### 3.1 - Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le verifiche che vengono compiute sulle classi di oggetti della CTRN per le quali è previsto l'aggiornamento speditivo ai sensi della L.R. 23.04.2004, n. 11.

Le verifiche descritte fanno riferimento alle istruzioni contenute nel documento "*Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni – AGGIORNAMENTO 2009*" Sezione Quarta "*Aggiornamento speditivo della CTRN*" degli "*Atti di Indirizzo*" (nel prosieguo: *Atti*) approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 50 , comma 1, lettera a), L.R. 11/2004.

#### 3.2 - classi sottoposte a verifica

In base alla Sezione Quarta "Aggiornamento speditivo della CTRN" degli *Atti* le classi di oggetti che saranno sottoposte a verifica, per quanto attiene gli aspetti geometrici e informativi, sono:

- FABBRIC.SHP
- FABBRIC\_L.SHP
- IDROGRAF.SHP
- VIABILIT.SHP

#### 3.3 - Verifiche effettuate sulle classi di oggetti

Si elencano di seguito le tipologie di verifiche che vengono effettuate sulle classi di oggetti di cui al paragrafo 1.

##### 3.3.1. Esistenza degli attributi

Per i seguenti attributi viene verificata l'esistenza e il popolamento:

- LIVCOD
- DATA\_CRE
- DATA\_MOD
- TIPO\_MOD
- ORIGINE

Nota: per il popolamento degli attributi si veda: *Atti*, § 1.3, che rimane necessariamente il testo unico di riferimento anche per le definizioni usate in questo documento.

##### 3.3.2. Correttezza dei domini

Per gli attributi di cui al precedente paragrafo, viene verificata la correttezza dei domini secondo le prescrizioni previste dall' "Aggiornamento speditivo della CTRN" degli *Atti*:

**LIVCOD** – Codifica dell'oggetto territoriale. Stringa alfanumerica formata dalla concatenazione dei campi "livello" e "codice" (ad es. 0101 = edificio civile) secondo la "Codifica della Cartografia Numerica" approvata con DGR 1860 del 27.03.1992 e successive integrazioni e modificazioni. Si veda:

<http://repository.regione.veneto.it/public/ea90bc5014006c25bed942ed67ef75ef.php?lang=it&dl=true>

**DATA\_CRE** – Data di creazione dell'entità nella cartografia. Numero nel formato AAAAMMGG (AnnoMeseGiorno – es. 20130421).

**DATA\_MOD**. Data di modifica o soppressione dell'entità nella cartografia. Numero nel formato AAAAMMGG (AnnoMeseGiorno – es. 20130531).

**TIPO\_MOD** – Qualificazione dell'oggetto territoriale rispetto alla datazione. Numero intero da popolare con i seguenti valori:

0 = oggetto già esistente nell'edizione disponibile;

- 1 = nuovo oggetto territoriale (non presente in un precedente rilievo aerofotogrammetrico oppure in sostituzione di un oggetto territoriale di tipo 2, 3, 4);
- 2 = oggetto già esistente in un precedente rilievo aerofotogrammetrico ma soggetto a modifiche geometriche;
- 3 = oggetto già esistente in un precedente rilievo aerofotogrammetrico ma soggetto a variazione di codifica rispetto alla precedente edizione della CTRN;
- 4 = oggetto già esistente in un precedente rilievo aerofotogrammetrico ma soggetto a modifiche geometriche ed a variazione di codifica rispetto alla precedente edizione della CTRN;
- 5 = oggetto non più presente alla data dell'attuale rilievo aerofotogrammetrico;

**ORIGINE** – Indica l'origine del dato utilizzato per l'aggiornamento speditivo. Numero intero da popolare con i seguenti valori:

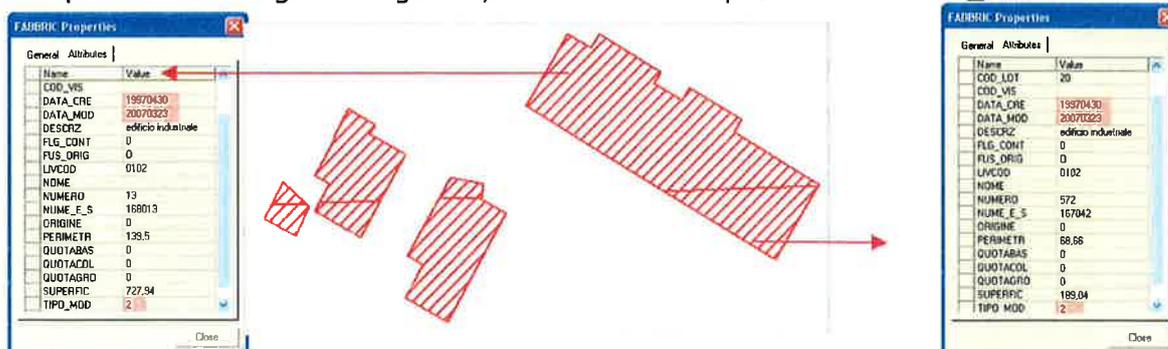
- 0 = nessuno (caso in cui il campo, nel file originario, non sia valorizzato)
- 1 = nuova ripresa aerea o satellitare (ad alta risoluzione)
- 2 = ortofoto digitale
- 3 = rilievo strumentale diretto
- 4 = progetto esecutivo di opera
- 5 = planimetrie delle pratiche edilizie
- 6 = altra fonte

Se l'attributo ORIGINE non è presente nei file della CTRN in formato shape, va creato come Numero intero (*integer*).

### 3.3.3 - Conformità geometrica e informativa

Al fine di verificare la coerenza logica dell'aggiornamento speditivo della CTRN con le trasformazioni territoriali intercorse tra la data di rilievo e quella di aggiornamento, saranno effettuati controlli mirati a verificare le seguenti regole:

- Le geometrie di tutti gli oggetti già presenti nella CTRN da aggiornare devono essere presenti invariate in quella aggiornata, oggetto della consegna.
- Al fine di garantire il continuum territoriale fino al livello delle singole entità cartografate, tutti gli oggetti della classe FABBRIC, spezzati in corrispondenza del taglio cartografico, devono essere ricomposti.
- Le geometrie degli oggetti della classe FABBRIC, che all'origine sono spezzati in corrispondenza del taglio cartografico, devono essere riqualficati con TIPO\_MOD=2.

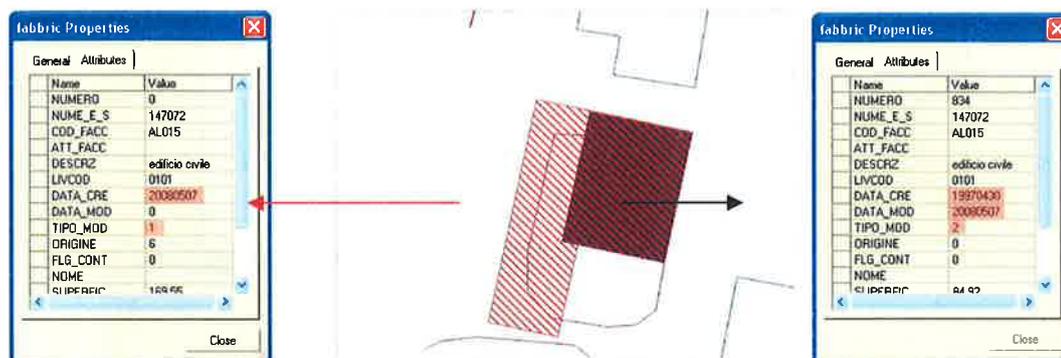


(In loro sostituzione), Il nuovo oggetto, frutto della ricomposizione, deve essere qualificato con TIPO\_MOD=0. Il valore dell'attributo DATA\_CRE deve rimanere invariato:



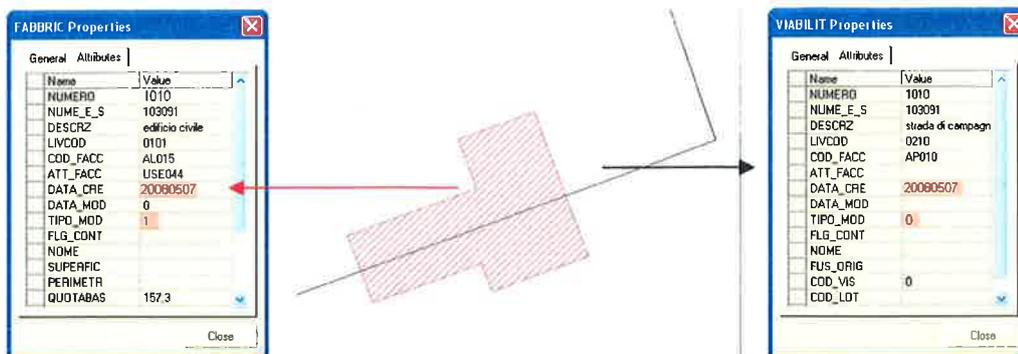
Fa eccezione il caso in cui l'oggetto ricomposto ha effettivamente subito una trasformazione (variazione geometrica o di codifica). In tale situazione il nuovo oggetto dovrà essere qualificato con TIPO\_MOD=1 e DATA\_CRE corrispondente a quella della fonte di aggiornamento.

- Gli attributi LIVCOD, TIPO\_MOD e DATA\_CRE devono essere sempre popolati.
- L'attributo DATA\_MOD deve essere sempre popolato se l'attributo TIPO\_MOD= 2,3,4,5, tranne nel caso di fabbricati ricomposti.

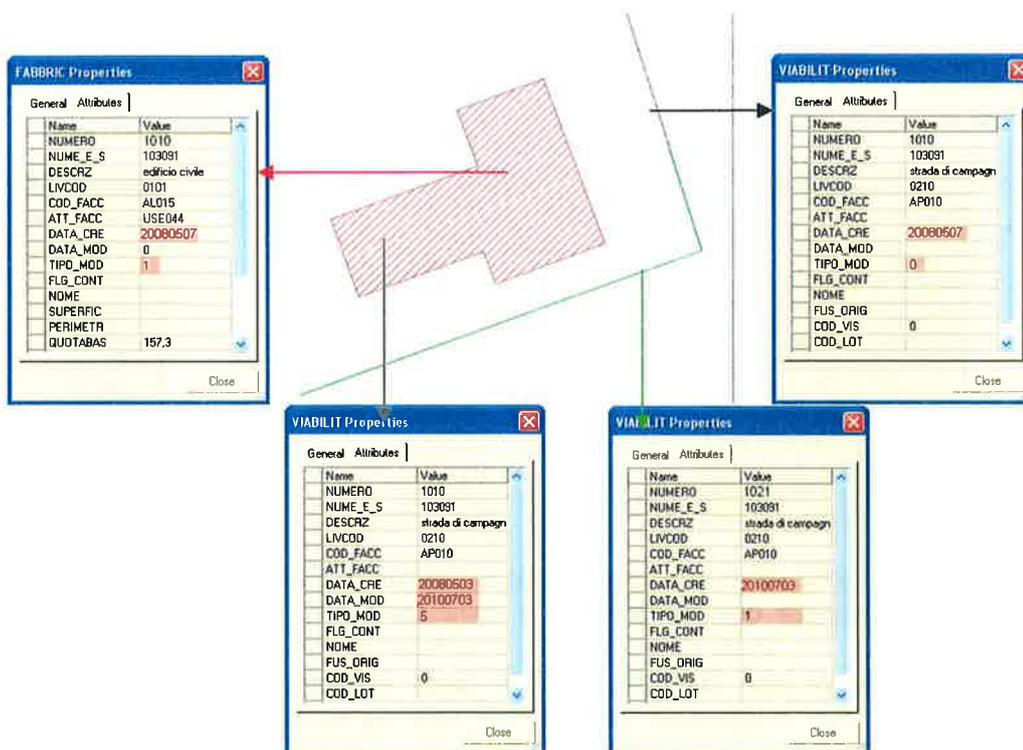


- L'attributo ORIGINE deve essere popolato se l'attributo TIPO\_MOD=1.
- Non devono esistere oggetti duplicati e coincidenti con TIPO\_MOD valorizzato allo stesso modo.
- Per ogni oggetto con TIPO\_MOD=2,3,4 deve esistere almeno un nuovo oggetto con TIPO\_MOD=1 che lo interseca la cui DATA\_CRE sia successiva alla DATA\_CRE dell'oggetto con TIPO\_MOD=2,3,4 che sostituisce.
- Non devono essere presenti overlap tra oggetti della classe FABBRIC, FABBRIC\_L, IDROGRAF e VIABILIT con TIPO\_MOD=0,1.

ERRATO



CORRETTO



- Per tutti gli oggetti appartenenti alle classi di cui al paragrafo 2, verrà effettuato un controllo di correttezza topologica e geometrica che escluda la presenza di:
  - ✓ sovrapposizioni, per le 4 classi di cui al prec. § 2, in quanto mutuamente esclusive;
  - ✓ oggetti duplicati (oggetti, con geometria e attributi alfanumerici identici, sovrapposti e coincidenti);
  - ✓ geometrie vuote;
  - ✓ oggetti con auto-intersezioni;
  - ✓ oggetti poligonali aperti;
  - ✓ oggetti con area o lunghezza pari a zero;
  - ✓ oggetti multicontorno.

### **3.4 – soglia di accettabilità**

Affinché l'aggiornamento speditivo possa superare positivamente le operazioni di verifica di conformità alle Specifiche Tecniche cui il presente documento fa riferimento (cfr. § 1), si stabilisce una soglia di accettabilità del prodotto calcolata sul totale degli oggetti appartenenti alle classi di cui al paragrafo 2 e interessati da operazioni di creazione e/o modifica: l'aggiornamento speditivo verrà considerato accettabile se non meno del 95% degli oggetti nuovi e/o aggiornati sarà privo di errori di conformità geometrica e informativa.